

TASSE AL TOP PER GAS ED ENERGIA ELETTRICA

In vista degli aumenti previsti per domani, Bortolussi chiede, in alternativa ai rincari delle tariffe, la diminuzione del carico fiscale che, per entrambi i prodotti, è tra i più alti d'Europa. Sia sul gas sia sulla corrente elettrica, ad ogni euro di consumo quasi la metà va in tasse.

=====

In vista degli aumenti dell'energia elettrica e del gas previsti per domani, la CGIA segnala che il peso delle tasse e degli oneri para fiscali sui prezzi netti di entrambi questi prodotti energetici è tra i più elevati d'Europa e si attesta attorno al 49 per cento. In altre parole, ad ogni euro di consumo di gas e di corrente elettrica che paghiamo ai fornitori, quasi la metà va in tasse. In ambedue le graduatorie ci piazziamo al 5 posto a livello europeo.

“Alla luce di ciò – segnala il segretario della CGIA Giuseppe Bortolussi – perché a pagare gli effetti della difficile situazione venutasi a creare in Ucraina devono essere le famiglie italiane e non lo Stato, attraverso una riduzione del carico fiscale che è tra i più elevati d'Europa?”

Nella graduatoria riferita al gas naturale, le famiglie più tartassate nell'Unione europea sono quelle danesi: l'incidenza media delle imposte e degli oneri para fiscali sui prezzi netti è al 128,1 per cento. Seguono le famiglie rumene, con l'88,7 per cento, quelle svedesi, con il 77,5 per cento, quelle olandesi, con il 62,9 per cento e, in coda alla “top five”, le italiane, con il 48,6 per cento. L'incidenza media europea si attesta al 28,9 per cento.

Nella classifica dell'energia elettrica, infine, sono sempre le famiglie danesi a "subire" il carico fiscale maggiore: 114,3 per cento. Seguono quelle tedesche, con il 90,2 per cento, quelle portoghesi, con il 75,5 per cento, quelle svedesi, con il 55,3 per cento e, infine, quelle italiane, con il 49,1 per cento. Il dato medio europeo si attesta al 43,8 per cento.

Gas naturale consumatori domestici

Incidenza media delle imposte e degli oneri para fiscali sui prezzi netti del gas naturale

Nazioni	% imposte / prezzo netto
Danimarca	128,1%
Romania	88,7%
Svezia	77,5%
Paesi Bassi	62,9%
Italia	48,6%
Austria	35,0%
Germania	32,6%
Slovenia	32,1%
Portogallo	28,3%
Ungheria	27,0%
Belgio	26,5%
Estonia	26,4%
Grecia	26,4%
Lettonia	25,6%
Spagna	25,3%
Croazia	25,0%
Polonia	23,0%
Lituania	21,0%
Repubblica Ceca	21,0%
Irlanda	20,1%
Francia	20,1%
Slovacchia	20,0%
Bulgaria	20,0%
Lussemburgo	10,6%
Regno Unito	5,0%
Unione europea	28,9%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA su dati Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Oltre alle imposte si sono considerati anche gli oneri parafiscali. L'incidenza media corrisponde alla media delle incidenze delle imposte per ogni fascia di consumo. I dati si riferiscono al 2013. I dati relativi a Cipro, Finlandia e Malta non sono disponibili.

Energia elettrica consumatori domestici

Incidenza media delle imposte e degli oneri para fiscali sui prezzi netti dell'energia elettrica

Nazioni	% imposte / prezzo netto
Danimarca	114,3%
Germania	90,2%
Portogallo	75,5%
Svezia	55,3%
Italia	49,1%
Austria	48,5%
Romania	45,6%
Grecia	43,6%
Francia	43,2%
Finlandia	42,5%
Slovenia	40,7%
Norvegia	39,5%
Estonia	36,3%
Belgio	35,8%
Ungheria	30,8%
Polonia	28,0%
Spagna	27,2%
Croazia	26,4%
Slovacchia	22,7%
Repubblica Ceca	22,1%
Cipro	21,6%
Lituania	21,0%
Lettonia	21,0%
Bulgaria	19,9%
Irlanda	19,5%
Lussemburgo	15,0%
Malta	5,3%
Regno Unito	5,0%
Unione europea	43,8%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA su dati Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Oltre alle imposte si sono considerati anche gli oneri parafiscali. L'incidenza media corrisponde alla media delle incidenze delle imposte per ogni fascia di consumo. I dati si riferiscono al 2013.

Elaborato il 30 settembre 2014